

AREA SERVIZI ALLA CITTA'

Determinazione Dirigenziale n. 238 del 21/12/2021

Repertorio Generale n. 1509 del 23/12/2021

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE, TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETTERA A) E ART. N. 37 C. 1 DEL D. LGS. 50 DEL 2016 E S.M.E I., PER IL COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI (PDUM), ALLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL LUNGOMARE MAZZEO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE. CIG: Z4B338B3F6.





AREA SERVIZI ALLA CITTA' II SERVIZIO COMMERCIO ATTIVITA PRODUTTIVE E SUAP

Determinazione Dirigenziale n. 238 del 21/12/2021

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE, TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETTERA A) E ART. N. 37 C. 1 DEL D. LGS. 50 DEL 2016 E S.M.E I., PER IL COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI (PDUM), ALLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL LUNGOMARE MAZZEO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE. CIG: Z4B338B3F6.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA – LL.PP.

Richiamato il provvedimento sindacale n. 19 del 23.05.2019 con il quale allo scrivente sono stati attribuiti ex art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile dell'Area Urbanistica e LL.PP. con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

Premesso:

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 27.08.2018, si è preso atto del progetto "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo", redatto dall'ufficio tecnico Comunale collaborato da tecnici esterni;

che lo stesso è stato trasmesso all'UTA di Messina, affinché venisse effettuata la pre-

valutazione di conformità del Piano medesimo alle Linee guida;

che con nota prot. n. 13299 del 31/05/2019, l'Area 2 coordinamento degli uffici territoriali dell'Ambiente O.B.A. 2.7 di Messina, comunicava che erano avvenute delle modifiche ed integrazioni al D.A. n.319/GAB. Del 05/08/2016, relativo all'approvazione delle linee guida per la redazione del PDUM;

che a seguito dell'avvenuta modifica del D.A. 152 del 11/04/2019, l'ufficio territoriale ambiente chiedeva se il "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo", già adottato dalla Giunta Comunale, avesse subito delle modifiche e/o integrazioni;

che con delibera di Giunta Comunale n. 322 del 28/11/2019 questo Ente confermava il PDUM così come redatto in conformità alle linee guida del 2016, trasmettendo la predetta delibera all'Ufficio territorio e ambiente di Messina;

Accertato che con Delibera di Giunta Municipale n° 114 del 15.04.2021 sono state assegnate le somme, al Responsabile dell'Area Urbanistica e LL.PP., necessarie per il completamento della documentazione relativa al Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali (PDUM) ed alla richiesta di concessione del lungomare Mazzeo, imputando la spesa di € 15.000,00, compresa di spese, oneri accessori ed I.V.A., alla Missione 8, Progr. 801, Macroaggr. 1.3, TIT. 1 – Cap. 10302991254, Pren. n. 404/2021 del formando Bilancio 2021-2023 annualità 2021 in corso di redazione che presenta la necessaria disponibilità in dodicesimi;

che la spesa necessaria, per la realizzazione di quanto sopra specificato, riveste carattere d'urgenza in quanto, il mancato completamento della documentazione da trasmettere all'UTA, comporterebbe la nomina di un commissario con ulteriore aggravio di spese per l'Ente;

Visto, che, secondo quanto disposto dagli artt. 32 c. 2) secondo periodo e 36, c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/16, per gli appalti di valore inferiore a 40.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificativo, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

Visto l'art. 37, c. 1 del D. Lgs. n. 50/16 secondo cui le Stazioni Appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Considerato che si rende necessario provvedere con urgenza al completamento della documentazione richiesta dall'Ufficio Demanio, al fine della prevalutazione del PDUM, per la successiva approvazione in Consiglio Comunale, per un costo di € 11.822,19 oltre I.V.A. al 22%, pari ad € 2.600,88, e oneri al 4% pari ad € 472,89, oltre IVA al 22% pari a € 104,05, per un totale complessivo di € 15.000,00;

Ravvisato:

- che, per tutto quanto sopra descritto, risulta necessario ed urgente procedere tramite affidamento diretto (TD) ad un Professionista, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, coordinato col D. Lgs. 56/2017, trattandosi di incarico inferiore a € 40.000,00;

dare atto che si vuole procedere, mediante affidamento diretto (TD) all'incarico per il completamento della documentazione relativa al PDUM così come richiesta dal

demanio, il cui importo risulta essere pari ad € 11.822,19 oltre I.V.A. al 22%, pari ad € 2.600,88, e oneri al 4% pari ad € 472,89, oltre IVA al 22% pari a € 104,05, per un totale complessivo di € 15.000,00 somma che trova copertura alla Missione 8, Progr. 801, Macroaggr. 1.3, TIT. 1 – Cap. 10302991254, Pren. n. 404/2021 del formando Bilancio 2021-2023 annualità 2021 in corso di redazione che presenta la necessaria disponibilità in dodicesimi;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD) consultando l'operatore economico che ha a catalogo le categorie dei servizi che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto, che si attiva col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Richiamati:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 riguardante l'affidamento diretto per lavori o servizi di importo inferiore a € 40.000,00;
- l'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD);

Visto lo schema di disciplinare che regolerà i rapporti tra questa Amministrazione ed il progettista individuato con la su indicata procedure.

Visti:

- a) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e, in particolare:
- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compreso la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147 bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile:
- b) l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- c) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di

concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016, e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Rilevato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D. Legs. 50/16, e che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. lgs. 50/2016;

Dato atto che l'art. 37, comma 1, del D. lgs. 50/2016, stabilisce che "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Richiamate, in virtù dell'art. 37, comma 1, le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi delle Amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto
- previsto "dall'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450.

della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66";

Dato atto, per quanto sopra esposto, che i Comuni, pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a € 40.000,00, debbono comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di

ricorso al Me.Pa., oppure gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP nei casi previsti dalla legge (articolo 9, comma 3 del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, Dpcm 24.12.2015) fermo restando che in termini generali, i Comuni e gli altri Enti Locali ("restanti amministrazioni" di cui al comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

Verificato che, alla data della presente determinazione, la tipologia dei servizi richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in CONSIP S.p.A.;
- permane l'obbligo di avvalersi del Me.Pa., come sistema mediante il quale selezionare l'operatore
- economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione,ovviamente, che la prestazione, oggetto del
 - presente provvedimento sia ricompressa nel Me.Pa.;

Verificato che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);

Atteso che l'incarico, oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017 che prevede che le S.A. procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori di amministrazione diretta;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD) consultando l'operatore economico che ha a catalogo le categorie dei lavori che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto, che si attiva col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Considerato che si vuole procedere, mediante affidamento diretto, all'incarico di collaborazione con l'Ufficio urbanistica – LL.PP. del Comune, per il completamento della documentazione relativa al Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali (PDUM) ed alla richiesta di concessione del lungomare Mazzeo, imputando la spesa di € 15.000,00 comprensiva di Iva e oneri vari, alla Missione 8, Progr. 801, Macroaggr. 1.3, TIT. 1 – Cap. 10302991254, Pren. n. 404/2021 del formando Bilancio 2021-2023 annualità 2021 in corso di redazione che presenta la necessaria disponibilità in dodicesimi, giusta di G.M. n° 114 del 15.04.2021;

Atteso che, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- a) fine da perseguire: Il completamento della documentazione relativa al Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali (PDUM) e richiesta di concessione del lungomare Mazzeo.

- **b) oggetto del contratto**: Incarico di collaborazione con L'UTC ad un professionista per il completamento della documentazione relativa al PDUM;
- **c) forma del contratto**: corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa;
- d) clausole essenziali: sono contenute nel disciplinare;
- e) scelta del contraente: affidamento diretto mediante TD ad unico operatore su Me.Pa. con procedura prevista dall'art. 36 punto c punto 2 lettera a) " per affidamenti di importo inferiore o pari a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in Amministrazione diretta del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; con pro ad un professionista effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 D.lgs n°50/16.

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD);

Ritenuto di approvare l'allegato schema di disciplinare;

Considerato che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 22.07.2021, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del comune di Taormina, ai sensi dell'art. n. 246 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (**CIG**): Z4B338B3F6;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente riportati:

- 1. **Di approvare** lo schema di disciplinare. Che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritto dalle parti quando il presente atto diverrà esecutivo.
- 2. Dare atto che trattasi di attività specialistica che si dovrà concretizzare nell'espletamento di tutta la documentazione di cui alla note trasmesse dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dipartimento Dell'Ambiente, Area 2 Demanio Marittimo UTA Messina prot. n° 56155 del 28.09.2020 e prot. n° 66169 del 11.11.2020, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3. **Di avviare** la procedura per la richiesta di offerta sul Mercato elettronico della P.A. messo a disposizione da Consip S.p.A ai sensi ex art. 36 c. 2, lettera A) e dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016, relativo al servizio inerente il completamento della documentazione relativa al Piano Demaniale di Utilizzo delle Aree Marittime (PDUM) ed alla richiesta di concessione del lungomare Mazzeo, con un importo a base di gara di € 11.822,19 al netto dell'IVA e Cassa per un totale di € 15.000,00, consultando un unico operatore presente su Servizi Professionali Architettonici, per le caratteristiche del Servizio di cui trattasi.
- 4. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto seque:
- a) fine da perseguire: il completamento della documentazione relativa al Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali (PDUM) e richiesta di concessione del lungomare Mazzeo
- b) oggetto del contratto: Incarico di collaborazione con L'UTC ad un professionista

- per il completamento della documentazione relativa al PDUM.
- c) forma del contratto: Corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa.
- d) Causali essenziali: sono contenute nel disciplinare.
- e) scelta del contraente: affidamento diretto mediante TD ad unico operatore su Me.Pa. con procedura prevista dall'art. 36 punto c punto 2 lettera a) " per affidamenti di importo inferiore o pari a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in Amministrazione diretta del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; con pro ad un professionista effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 D.lgs n°50/16.

Prenotare la somma di € 15.000,00 oneri compresi, assegnata con Delibera di Giunta Municipale n. 114 del 15.04.2021, imputata alla Missione 8, Progr. 1, Macroaggr. 3, TIT. 1 – Cap. 08011.03.00801115, Pren. n. 404/2021 del formando Bilancio 2021-2023 annualità 2021 in corso di redazione.

Dare atto che la spesa si rende necessaria in quanto tassativamente regolata dalla legge, per la collaborazione di un professionista con l'UTC, per elaborare uno strumento di pianificazione e gestione (PDUM) in grado di regolamentare le attività sul territorio in maniera organica e complessiva, ed evitare un aggravio di spese all'Ente, e quindi considerata improrogabile ed indifferibile.

Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

Dare atto che con successivo provvedimento di affidamento del servizio si procederà al contestuale impegno di spesa entro il 31.12.2021, pena la decadenza della prenotazione;

Il presente provvedimento viene pubblicato nelle forme di rito all'Albo pretorio per la pubblicazione nonché sul sito <u>www.comune.taormina.it</u> e nella sezione "amministrazione trasparente" del Comune di Taormina.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PUGLISI MASSIMO) con firma digitale



Determina N. 238 del 21/12/2021

Servizio.3 II SERVIZIO COMMERCIO ATTIVITA PRODUTTIVE E SUAP

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE, TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2

LETTERA A) E ART. N. 37 C. 1 DEL D. LGS. 50 DEL 2016 E S.M.E I., PER IL COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI

(PDUM), ALLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL LUNGOMARE MAZZEO ED

APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE. CIG: Z4B338B3F6.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

PRENOTAZIONE

	ESERCIZIO	CAPITOLO	PRENOTAZIONE	IMPORTO
U	2021	08011.03.00801115	10305	€ 15.000,00

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Taormina, 23/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile Area Economico Finanziaria (LA TORRE ANGELA) con firma digitale